

PROGETTO NORDEST A FIANCO DEI SINDACI PER LA RACCOLTA DI FIRME

PNE PROGETTO NORDEST A FIANCO DEI SINDACI PER LA RACCOLTA DI FIRME

Già da domani sarà in piazza a Padova a sostegno della proposta lanciata dai sindaci veneti per l'attribuzione del 20% dell'Irpef alle amministrazioni comunali

PADOVA - «Già da domani (sabato 29 novembre) saremo in piazza per la raccolta firme a sostegno della proposta lanciata dai sindaci veneti per l'attribuzione del 20% dell'Irpef alle amministrazioni comunali. Abbiamo già ritirato i moduli ufficiali e siamo pronti a mettere a disposizione di questa grande battaglia federalista tutta la nostra struttura». Il consigliere regionale e segretario generale di Progetto Nordest, Mariangelo Foggiato, commenta così la riunione del "Movimento dei Sindaci del Piave" che si è svolta questa mattina a Rubano (Padova) e che è servita proprio per lanciare la petizione popolare a sostegno dell'ormai nota proposta di legge per l'attribuzione del 20% dell'Irpef ai Comuni. Tale proposta di legge è composta da tre articoli e prevede in primo luogo la «ridefinizione del sistema di finanziamento dei comuni», basato sui principi di sussidiarietà e di capacità contributiva al fine di attuare le norme costituzionali in materia di finanza locale. Il PNE sarà in piazza a Padova già questo week-end. Sabato a Prato della Valle e domenica in piazza delle Erbe, dalle otto e mezza del mattino sino alla sera. «Vogliamo dare il nostro contributo a questa grande iniziativa - sostiene Mariangelo Foggiato - che sta raccogliendo sempre maggiore consenso. E' un'iniziativa politica che si contraddistingue per la sua concretezza, in un momento di inutili proclami. I Comuni sono in difficoltà e questo si ripercuote, inevitabilmente, sulla qualità della vita dei cittadini. In attesa di misure più forti e radicali, l'attribuzione del 20% dell'Irpef alle amministrazioni locali rappresenterà un'importante boccata d'ossigeno, oltre che a una storica vittoria della periferia sul centro». «Non mi stancherò mai di ripetere che questa è e deve restare una battaglia trasversale - conclude il segretario del PNE - e per questo è fondamentale che non vi sia alcuna strumentalizzazione da parte di questo o quel partito. Creare divisioni sarebbe un errore imperdonabile».